



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI LA  
SAPIENZA  
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

# LATER

CENTRO CIVICO DI NUOVA  
GENERAZIONE INNESTO  
MULTIFUNZIONALE E CULTURALE NELLA  
PIANARA DI RIETI

# PERCHÈ LATER?

La scelta della lingua latina per il nome del progetto vuole rimandare alla storia antica della città. Rieti infatti si trova nella piana reatina, originariamente occupata dal Lago Velino, fatto defluire con la Cava Curiana, ad opera dei romani, nel 271 a.C..

La scelta del termine, che significa mattone sia si riferisce alla presenza nel passato dell'area, della Fornace Fronzetti, sia è metafora della molteplicità di funzioni all'interno del progetto che si sovrappongono e si ricompongono nell'unità dell'edificio.



# IL TERRITORIO REATINO

Fondata degli umbri all'inizio dell'età del ferro, la città passò dopo poco nelle mani dei romani, la cui presenza fu fondamentale per lo sviluppo della città. Infatti grazie a Manlio Curio Dentato, console romano, ci fu la prima opera di bonifica sul territorio.

Nel corso del tempo la città è passata sotto diverse potenze che hanno modificato nel loro passaggio l'assetto cittadino.

A partire poi dagli anni 60 vennero realizzate zone industriali che però con l'interruzione dei finanziamenti dell'ente pubblico e la mancanza di collegamenti veloci, non furono mai davvero sviluppate.

La conseguente chiusura di molte aziende ha posto al centro del dibattito politico l'esigenza della bonifica e riqualificazione delle ormai ex aree industriali inglobate nel tessuto della città.



# LE INFRASTRUTTURE

Parlando delle connessioni interne ed esterne verso le altre città, una delle principali arterie è la SS4 via Salaria, antica via del sale, che collega Roma ad Ascoli Piceno e al mare Adriatico passando per Rieti.

La città è inoltre attraversata dalla ferrovia Terni-Sulmona, una linea secondaria non elettrificata e a binario unico. La città è servita dalla stazione di Rieti, mentre le piccole fermate di Poggio Fidoni e Labro-Moggio servono le omonime frazioni.

La parte inferiore della piana è attraversata dalla Ciclovia della Conca Reatina, un anello di 21 km che fiancheggia Rieti sul lato est .



# RIETI CIR.C.U.S. LINE

La struttura policentrica della città determinata dai limiti naturali ed antropici non ha permesso uno sviluppo ordinato del tessuto che si è organizzato in modo “episodico” senza quindi un disegno effettivo al livello urbano.

Il quadrante in cui si inserisce l’area di progetto è situato a sud della città consolidata oltre il limite naturale del fiume Velino, nella zona di espansione residenziale del quartiere Borgo.

Il fiume Velino determina una cesura fra il centro cittadino e il borgo.

Il Velino è chiamato ad incarnare non più cesura ma cerniera tra questi due quartieri attraverso il completamento della ciclovia già presente.

---



# RIETI CIR.C.U.S. LINE

L'idea della line, ovvero creare un percorso cicloviabile aggiuntivo al presente, nasce dalla volontà sia di connettere in maniera semplice la città con l'area di progetto, sia di risolvere la disconnessione strutturale tra la città storica e i quartieri satellite.

Dal punto di vista della mobilità urbana uno dei vantaggi sarà sicuramente il decongestionamento del sistema viario.



# LE RISORSE PRESENTI



SEDE SABINA UNIVERSITAS



SEDI COMUNALI



BIBLIOTECA PARONIANA



TEATRO FLAVIO



FIUME VELINO E FIUME TURANO



# LATER E LE SUE FUNZIONI

Il centro civico di nuova generazione **LATER**, trasforma una zona industriale e ormai in abbandono, in un luogo di aggregazione e dalle molteplici funzionalità.

Situato nella zona dell'ex mattatoio, a ridosso del fiume Velino e del Turano, il centro LATER al suo interno ospita uffici comunali, una mensa, una biblioteca, sale espositive e residenze per gli studenti.



# LE TESSITURE

---

## 01 IL FIUME



---

## 02 IL TESSUTO URBANO



---

## 03 IL PAESAGGIO DEL PASSATO



